

MERCATI FINANZIARI

Osservatorio NENS

a cura di Antonella Batoni

Settimana dall'1 al 7 giugno 2006

Scenari macroeconomici

Nel corso degli ultimi giorni ci sono state importanti dichiarazioni di alcuni esponenti della Fed il cui effetto sui mercati è stato quello di rafforzare ulteriormente le attese di un nuovo rialzo sui Fed Funds, di 25 punti base, in occasione del meeting del 28-29 giugno. In particolare Bernanke ha evidenziato come la dinamica dei prezzi al consumo continui a richiedere la vigilanza da parte della Fed, questo soprattutto in relazione al fatto che il deflatore dei consumi core (che esclude cioè le componenti volatili quali alimentari ed energia) continui a mantenersi al di sopra del livello di tolleranza suggerito dallo stesso Bernanke (1-2%).

Attenzione dei mercati puntata alla riunione della Bce dell'8 giugno e soprattutto alle dichiarazioni di Trichet che potrebbero fornire importanti indicazioni sulle future mosse dell'istituto monetario europeo. Attese inoltre per il dato sull'inflazione Usa di maggio (14.06).

Mercati obbligazionari

Le dichiarazioni di Bernanke e Poole sui rischi inflazionistici presenti negli Usa hanno determinato un nuovo calo nelle quotazioni dei governativi europei e statunitensi.

Mercati azionari

Il mese di maggio ha rappresentato per l'indice Stoxx600 la peggior performance (-4,9%) da gennaio 2003, dopo sei mesi consecutivi di performance positiva; i primi giorni di giugno hanno proseguito la tendenza negativa di maggio con gli investitori "preoccupati" e attenti alle prossime mosse della FED e della BCE. Il dato della raccolta dei fondi nel mese di maggio in Italia ha confermato il nervosismo anche degli investitori retail. Sembra invece non essere cambiato l'approccio degli investitori "industriali", che per definizione hanno un orizzonte temporale più lungo e non fanno scelte strategiche in base all'andamento di Borsa in un singolo mese: ci riferiamo alle continue operazioni di finanza straordinaria che continuano a susseguirsi in questi giorni. **British Airport** dopo diversi mesi di trattative con la spagnola **Ferrovial** ha raggiunto un accordo per un controvalore di circa 19 miliardi di dollari, ma il consorzio di **Goldman Sachs** ha ancora diversi giorni per poter rilanciare. **Novartis** nel giro di pochi giorni ha messo a segno due importanti

acquisizioni per un controvalore totale di oltre 1 miliardo di dollari. Oltre alle operazioni di finanza straordinaria l'altro elemento positivo per i mercati azionari e la continua crescita economica di Cina e India che continuano ad attirare gli investimenti di tutte le multinazionali, **IBM** ha annunciato in questi giorni investimenti per 6 miliardi di dollari in India nei prossimi tre anni.

In Italia le dichiarazioni del Governatore di Banca d'Italia sull'abrogazione dell'obbligo dell'informazione preventiva sull'OPA, di fatto aprono maggiormente il settore bancario italiano, che da diversi mesi è interessato ad un importante movimento di consolidamento; la novità più grande appare la non "ostilità" verso le banche estere come in passato.

Merita un cenno la performance delle vendite di **Fiat** auto in Italia che ha stabilizzato la quota di mercato sopra il 30%, ma anche il recupero di quota in Europa con la buona performance in Francia.

USA e Giappone: Global Crossing (08.06), Lehman Brothers (12.06), Goldman Sachs (13.06) annunciano trimestrale.